

Articoli Selezionati

FONDAZIONE CAMPANIA FESTIVAL					
12/12/22	Quotidiano del Sud Irpinia	6	Salvaguardia della lingua napoletana, due giorni di confronto	...	1
12/12/22	Roma	5	Lingua napoletana due giorni di confronto	...	2
13/12/22	Mattino Napoli	34	Difendiamo i dialetti (anche) dalle fake news	De Blasi Nicola	3
WEB					
09/12/22	agenziacult.it	1	Campania, a Napoli due giorni di convegno su salvaguardia patrimonio linguistico - AgenziaCult	...	5
09/12/22	bibliotecapartenopea.it	1	Tutela patrimonio linguistico, convegno della Regione Campania	...	6
11/12/22	assonapoli.it	1	REGIONE CAMPANIA A SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO LINGUISTICO, CONVEGNO A NAPOLI IL 13 E IL 14 DICEMBRE	...	7
11/12/22	lapilli.eu	1	SALVAGUARDARE E VALORIZZARE IL PATRIMONIO LINGUISTICO NAPOLETANO: IDEE FATTI E PROSPETTIVE	...	9
11/12/22	TUTTOSANITA.COM	1	Salvaguardare e valorizzare il patrimonio linguistico napoletano	...	10
13/12/22	ILMATTINO.IT	1	Dialetti, ecco le iniziative per il patrimonio linguistico napoletano: difendiamo i dialetti (anche) dalle fake news	...	13

L'INIZIATIVA

Salvaguardia della lingua napoletana, due giorni di confronto

Definire gli ambiti linguistici, geografici e culturali del patrimonio linguistico napoletano, individuare modalità per la valorizzazione di un patrimonio linguistico e delineare le possibili iniziative per veicolare conoscenze adeguate sulla storia linguistica italiana e sulla variegata articolazione dell'area regionale campana: è il tema del convegno che il Comitato Scientifico per la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio linguistico napoletano terrà, insieme con la Fondazione Campania dei Festival, nei giorni 13 e 14 dicembre al Teatro Nuovo Napoli, sito in via Montecalvario n. 16, e che vedrà a confronto docenti universitari, studiosi provenienti da tutta Italia e rappresentanti del mondo della cultura e delle Istituzioni, tra cui la Presidente della Commissione Regionale Istruzione e Cultura Bruna Fiola. Il Comitato presenterà l'iniziativa domani alle ore 10,00, presso la Sala «Caduti di Nassiriya», della sede del Consiglio Regionale della Campania, al Centro Direzionale di Napoli isola F13, piano 21, con una conferenza stampa sul tema: "Salvaguardare e valorizzare il patrimonio linguistico napoletano: idee, fatti e prospettive".

Parteciperanno i componenti del Comitato, Maurizio de Giovanni, Nicola De Blasi, Armando De Rosa, Umberto Franzese, Rita Librandi, Francesco Montuori, Carolina Stromboli. Porteranno i saluti istituzionali il Presidente del Consiglio Regionale della Campania, Gennaro Oliviero, la Presidente della Commissione Regionale Istruzione e Cultura, Carmela Fiola, il consigliere regionale Francesco Emilio Borrelli, promotore della Legge Regionale n.14/2019 per la «Salvaguardia e valorizzazione del patrimonio linguistico napoletano». Sarà presente Antonio Lucido Presidente della Unione Nazionale Pro Loco Campania.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3143



Superficie 9 %

CONVEGNO ORGANIZZATO DAL COMITATO SCIENTIFICO PER LA VALORIZZAZIONE

Lingua napoletana, due giorni di confronto

NAPOLI. Definire gli ambiti linguistici, geografici e culturali del patrimonio linguistico napoletano, individuare modalità per la valorizzazione di un patrimonio linguistico e delineare le possibili iniziative per veicolare conoscenze adeguate sulla storia linguistica italiana e sulla variegata articolazione dell'area regionale campana: è il tema del convegno che il Comitato Scientifico per la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio linguistico napoletano terrà, insieme con la Fondazione Campania dei Festival, domani e mercoledì e al Teatro Nuovo e che vedrà a confronto docenti universitari, studiosi provenienti da tutta Italia e rappresentanti del mondo della cultura e delle Istituzioni. Il Comitato

presenterà l'iniziativa oggi alle ore 10, presso la Sala "Caduti di Nassiriya", della sede del Consiglio regionale della Campania. Parteciperanno i componenti del Comitato, Maurizio de Giovanni, Nicola De Blasi, Armando De Rosa, Umberto Franzese, Rita Librandi, Francesco Montuori, Carolina Stromboli. Porteranno i saluti il presidente del Consiglio regionale, Gennaro Oliviero, la presidente della Commissione regionale Istruzione e Cultura, Bruna Fiola, il consigliere regionale Francesco Emilio Borrelli. Sarà presente Antonio Lucido Presidente della Unione Nazionale Pro Loco Campania. I lavori coordinati dal vicepresidente dell'Ordine dei Giornalisti Domenico Falco.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3143



Superficie 9 %

Un convegno sui patrimoni linguistici locali suggerisce proposte di salvaguardia che non sembrano di rivalsa verso l'italiano. E di scegliere progetti scolastici a largo raggio, che non insegnino solo la grafia ai futuri autori di canzoni, poesie, commedie

03143

03143

Difendiamo i dialetti (anche) dalle fake news

Nicola De Blasi

Dei patrimoni linguistici locali si occupano, con sfumature varie, alcune leggi regionali, che richiedono una riflessione, tanto più in un tempo in cui in rete abbondano informazioni vaghe o errate. Se ne parlerà, con studiosi provenienti da diverse parti d'Italia, oggi pomeriggio e domani mattina al teatro Nuovo, in un convegno organizzato dal Comitato scientifico per la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio linguistico napoletano e dalla Fondazione Campania dei Festival, nel quadro delle iniziative connesse alla legge della Regione Campania (del 2019) per il patrimonio linguistico napoletano.

L'idea di «patrimonio linguistico» si collega a un dilemma: si pensa che tutti i dialetti siano, individualmente e nel loro insieme, testimoni di storia e di una tradizione linguistica ricca proprio perché variegata? Oppure si pensa che la salvaguardia debba riguardare solo alcuni dialetti proclamati unici o migliori?

La prima prospettiva unisce istanze comuni e permette di seguire obiettivi non divisivi, compatibili con la visione scientifica della dialettologia. Va da sé poi che in alcuni casi vanno considerate anche manifestazioni artistiche di particolare valore.

A ciò si aggancia un altro nodo problematico: la salvaguardia va attuata con iniziative epi-

sodiche di «esposizione» (mostre, spettacoli) o, pur senza escludere ciò, presuppone un lavoro di studio e ricerca mirato anche a diffondere la conoscenza di certi temi?

Settant'anni fa in Sicilia è nato un Centro Studi filologici e linguistici siciliani che tuttora al prestigio scientifico unisce un capillare lavoro di divulgazione. Ogni regione dovrebbe avere un centro di questo tipo.

Ed ecco un terzo punto cruciale. Si parla spesso di introdurre i dialetti nella scuola. In questo campo più che mai sono indispensabili obiettivi chiari: qualcuno crede che la scuola, con didattica normativa, dovrebbe impartire agli scolari la capacità di usare fluentemente il dialetto? Oppure si vuole insegnare solo la grafia di un dialetto a scolari che in futuro vorranno scrivere poesie, canzoni o altre opere?

In entrambe le prospettive (tra loro diverse), bisognerebbe precisare quale dialetto scegliere tra i tanti di una regione. Spesso, infatti, si dimentica che le regioni italiane sono al loro interno molto diversificate. A partire dalla nostra Campania, si intende.

La scuola di certo potrebbe puntare a rendere più articolate le conoscenze degli italiani in campo linguistico, facendo in modo che tutti, a una competenza avanzata dell'italiano, uniscano cognizioni precise sulla nozione di dialetto, su cosa siano i dialetti e sul loro plurisecolare rapporto con l'italiano.

Molti, se si considera ciò che si legge in giro e in rete, credono che tutti i dialetti abbiano subito torti gravissimi e volontari a causa della diffusione dell'italiano, tanto che a volte l'idea di salvaguardia sembra abbinata a un senso di rivalsa.

In genere si ignora infatti che l'italiano era insegnato nelle scuole ben prima dell'Unità e che i dialetti non solo non erano

insegnati a scuola, ma non erano usati neanche nelle leggi e nella burocrazia. Nelle scuole poi andrebbe considerata la storia linguistica novecentesca in cui i dialetti sono andati in crisi non per decisione di qualcuno, ma solo perché nel secolo scorso, per dirla con semplicità, il mondo è cambiato.

Una familiarità con le coordinate storiche e geografiche dei dialetti offrirebbe a tutti le basi per una consapevole conoscenza del quadro linguistico italiano. Anche nella didattica, con insegnanti che abbiano padronanza della materia, si potrà in ogni luogo prevedere, in rapporto all'età dei discenti, un'attenzione verso il dialetto, verso le tradizioni e la storia (nomi di luogo, usi gastronomici, etimologie, letteratura, altri usi artistici), a cui accostarsi con interesse ma senza esaltazioni e senza l'idea che qualcuno abbia messo in atto oppressioni o deprivazioni a danno di altri.

Si può amare un dialetto, insomma, anche senza prendere per buone le tante imprecisioni che affollano la rete.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

► **il convegno al teatro Nuovo prenderà il via alle 15.30 con i saluti istituzionali delle autorità e proseguirà domani con una tavola rotonda coordinata da Generoso Picone e con due interventi dedicati alla figura di Giovan Battista Basile. A chiusura dell'evento, dalle 12.30, Claudio Di Palma leggerà alcuni brani da «Lo cunto de li cunti»**



Superficie 38 %



**NELLA DUE GIORNI PREVISTO
UNO ZOOM SPECIALE
SU GIOVAN BATTISTA BASILE
ED IL SUO «CUNTO DE LI CUNTI»**

**PURE ALLA CAMPANIA
SERVIREBBE UN CENTRO STUDI
SULL'ONDA DI QUELLO
OPERANTE DA TEMPO IN SICILIA**

**DAL LIBRO ALLO SCHERMO
«Il racconto dei racconti»
di Matteo Garrone**

Link: <https://www.agenziacult.it/cultura/campania-a-napoli-due-giorni-di-convegno-su-salvaguardia-patrimonio-linguistico/>

[Home Page](#) [Chi siamo](#) [Contatti](#) [Privacy Policy](#)

Cerca

[Entra/Registrati](#) [Twitter](#) [Facebook](#) [Instagram](#)

agenzia di stampa
CULT

MENU

Campania, a Napoli due giorni di convegno su salvaguardia patrimonio linguistico

Inizio » Cultura

9 Dicembre 2022 12:14 Inc Cultura Regionale Territorio Roma

[Tweet](#) [Share](#) [in Share](#) [Email](#) [PDF](#)

“Salvaguardare un patrimonio linguistico”. Questo è il titolo del convegno in programma al teatro Nuovo di Napoli il 13 e il 14 dicembre, organizzato dal Comitato scientifico nominato dalla Regione Campania per la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio linguistico napoletano, in collaborazione con la Fondazione Campania dei Festival diretta da Ruggero Cappuccio. La Regione ha infatti promulgato nel 2019 una legge ad hoc, e l'anno successivo, con la consulenza dei Rettori delle Università campane, ha nominato i componenti del Comitato: Maurizio De Giovanni, Nicola De Blasi, Armando De Rosa, Umberto Franzese, Rita Librandi, Francesco Montuori e Carolina Stromboli. Nei due giorni del Convegno, studiosi provenienti da tutto il Paese si confronteranno su diverse tematiche e punteranno a definire i diversi ambiti della denominazione “patrimonio linguistico napoletano”, anche in rapporto alla variegata articolazione dialettale dell'area regionale campana e alla storia linguistica dell'intera nazione. Durante il convegno si parlerà tra l'altro dell'incontro tra dialetto e scuola in Sicilia, delle minoranze linguistiche storiche, del Vocabolario del romanesco contemporaneo e del Vocabolario etimologico veneziano. Il Convegno proporrà tra l'altro una riflessione su come nella scuola italiana del XXI secolo possa delinearsi – senza antagonismi con la lingua italiana – uno spazio per il dialetto, con una consapevole attenzione verso le manifestazioni culturali e artistiche legate ai patrimoni linguistici locali.

Il Convegno prenderà il via alle 15.30 di martedì 13 dicembre, con i saluti istituzionali delle autorità e proseguirà mercoledì 14 con una “Tavola rotonda” coordinata da Generoso Picone e con due interventi dedicati alla figura di Giovan Battista Basile. A chiusura dell'evento, dalle 12.30, l'attore Claudio Di Palma leggerà alcuni brani da “Lo cunto de li cunti”, capolavoro barocco in napoletano e fonte ancora oggi di moderna affabulazione teatrale. Il Comitato scientifico per la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio linguistico napoletano ha ottenuto i patrocini di: Regione Campania, Consiglio Regionale della Campania, Ministero dell'Istruzione e del Merito-Direzione scolastica della Campania, Città Metropolitana di Napoli, Dipartimento Studi Umanistici dell'Università di Napoli Federico II, Dipartimento Studi letterari, Linguistici e Comparati dell'Università di Napoli L'Orientale, Ordine dei Giornalisti della Campania, UNPLI Unione Nazionale delle Pro Loco d'Italia APS, UNPLI Campania APS, UNPLI Napoli APS, Pro Loco Napoli, Pro Loco Villaricca APS e I.S.I.S. Boccioni-Palizzi.

EQUITÀ DI GENERE NELLA CULTURA – LETTURE LENTE



Esiste un fil rouge fra istanze femministe dell'arte degli Anni Settanta e l'arte odierna? Una conversazione con Raffaella Perna



Il crowdfunding donation è donna



LA VIGNETTA DI TICO



Link: <https://www.bibliotecapartenopea.it/tutela-patrimonio-linguistico-convegno-della-regione-campania/>



Tutela patrimonio linguistico, convegno della Regione Campania

bibliotecapartenopea / 9 Dicembre 2022



“Salvaguardare un patrimonio linguistico”. Questo è il titolo del convegno in programma al teatro Nuovo di Napoli il 13 e il 14 dicembre, organizzato dal Comitato scientifico nominato dalla Regione Campania per la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio linguistico napoletano, in collaborazione con la Fondazione Campania dei Festival diretta da Ruggero Cappuccio.

La Regione ha infatti promulgato nel 2019 una legge ad hoc, e l'anno successivo, con la consulenza dei Rettori delle Università campane, ha nominato i componenti del Comitato: Maurizio De Giovanni, Nicola De Blasi, Armando De Rosa, Umberto Franzese, Rita Librandi, Francesco Montuori e Carolina Stromboli.

Nei due giorni del Convegno, studiosi provenienti da tutto il Paese si confronteranno su diverse tematiche e punteranno a definire i diversi ambiti della denominazione “patrimonio linguistico napoletano”, anche in rapporto alla variegata articolazione dialettale dell'area regionale campana e alla storia linguistica dell'intera nazione. Durante il convegno si parlerà tra l'altro dell'incontro tra dialetto e scuola in Sicilia, delle minoranze linguistiche storiche, del *Vocabolario del romanesco contemporaneo* e del *Vocabolario etimologico veneziano*. Il Convegno proporrà tra l'altro una riflessione su come nella scuola italiana del XXI secolo possa delinearsi – senza antagonismi con la lingua italiana – uno spazio per il dialetto, con una consapevole attenzione verso le manifestazioni culturali e artistiche legate ai patrimoni linguistici locali.

Il Convegno prenderà il via alle 15.30 di martedì 13 dicembre, con i saluti istituzionali delle autorità e proseguirà mercoledì 14 con una “Tavola rotonda” coordinata da Generoso Picone e con due interventi dedicati alla figura di Giovan Battista Basile. A chiusura dell'evento, dalle 12.30, l'attore Claudio Di Palma leggerà alcuni brani da “Lo cunto de li cunti”, capolavoro barocco in napoletano e fonte ancora oggi di moderna affabulazione teatrale.

Il Comitato scientifico per la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio linguistico napoletano ha ottenuto i patrocini di: Regione Campania, Consiglio Regionale della Campania, Ministero dell'Istruzione e del Merito-Direzione scolastica della Campania, Città Metropolitana di Napoli, Dipartimento Studi Umanistici dell'Università di Napoli Federico II, Dipartimento Studi letterari, Linguistici e Comparati dell'Università di Napoli L'Orientale, Ordine dei Giornalisti della Campania, UNPLI Unione Nazionale delle Pro Loco d'Italia APS, UNPLI Campania APS, UNPLI Napoli APS, Pro Loco Napoli, Pro Loco Villarica APS e I.S.I.S. Boccioni-Palizzi.

ATTUALITÀ

← POST PRECEDENTE

POST SUCCESSIVO →

Ac-conciati per le feste, ecco gli

Cinema. Unisob e BPER premiano

WEB

I MIEI ULTIMI ARTICOLI



16 ORE FA

S. Carlo, raccolta fondi per Ischia. In beneficenza l'incasso de Il Lago dei Cigni



16 ORE FA

Natale. Associazioni, ecco i doni solidali



16 ORE FA

Cinema. Unisob e BPER premiano Massimiliano Gallo



16 ORE FA

Tutela patrimonio linguistico, convegno della Regione Campania

Link: <https://www.assonapoli.it/regione-campania-a-salvaguardia-del-patrimonio-linguistico-convegno-a-napoli-il-13-e-il-14-dicembre/>

11.5 °C Napoli, IT



ASSONAPOLI

NAPOLI, FARE VEDERE ASCOLTARE

HOME NOTIZIE SPETTACOLI CULTURA EVENTI IN GIRO CONTATTACI CERCA NEL SITO



notizie

REGIONE CAMPANIA A SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO LINGUISTICO, CONVEGNO A NAPOLI IL 13 E IL 14 DICEMBRE.

10 Dicembre 2022



“Salvaguardare un patrimonio linguistico”. Questo è il titolo del convegno in programma al teatro Nuovo di Napoli il 13 e il 14 dicembre, organizzato dal Comitato scientifico nominato dalla Regione Campania per la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio linguistico napoletano, in collaborazione con la Fondazione Campania dei Festival diretta da Ruggero Cappuccio.

La Regione ha infatti promulgato nel 2019 una legge ad hoc, e l'anno successivo, con la consulenza dei Rettori delle Università campane, ha nominato i componenti del Comitato: Maurizio De Giovanni, Nicola De Blasi, Armando De Rosa, Umberto Franzese, Rita Librandi, Francesco Montuori e Carolina Stromboli.

Nei due giorni del Convegno, studiosi provenienti da tutto il Paese si confronteranno su diverse tematiche e punteranno a definire i diversi ambiti della denominazione “patrimonio linguistico napoletano”, anche in rapporto alla variegata articolazione dialettale dell'area regionale campana e alla storia linguistica dell'intera nazione. Durante il convegno si parlerà tra l'altro dell'incontro tra dialetto e scuola in Sicilia, delle minoranze linguistiche storiche, del *Vocabolario del romanesco contemporaneo* e del *Vocabolario etimologico veneziano*. Il Convegno proporrà tra l'altro una riflessione su come nella scuola italiana del XXI secolo possa delinearsi – senza antagonismi con la lingua italiana – uno spazio per il dialetto, con una consapevole attenzione verso le manifestazioni culturali e artistiche legate ai patrimoni linguistici locali.

Il Convegno prenderà il via alle 15.30 di martedì 13 dicembre, con i saluti istituzionali delle autorità e proseguirà mercoledì 14 con una “Tavola rotonda” coordinata da Generoso Picone e con due interventi dedicati alla figura di Giovan Battista Basile. A chiusura dell'evento, dalle 12.30, l'attore Claudio Di Palma leggerà alcuni brani da “Lo cunto de li cunti”, capolavoro barocco in napoletano e fonte ancora oggi di moderna affabulazione teatrale.

Il Comitato scientifico per la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio linguistico napoletano ha ottenuto i patrocini di: Regione Campania, Consiglio Regionale della Campania, Ministero dell'Istruzione e del Merito-Direzione scolastica della Campania, Città Metropolitana di Napoli, Dipartimento Studi Umanistici dell'Università di Napoli Federico II, Dipartimento Studi letterari, Linguistici e Comparati dell'Università di Napoli L'Orientale, Ordine dei Giornalisti della Campania, UNPLI Unione Nazionale delle Pro Loco d'Italia APS, UNPLI Campania APS, UNPLI Napoli APS, Pro Loco Napoli, Pro Loco Villaricca APS e I.S.I.S. Boccioni-Palizzi.

SALVAGUARDARE UN PATRIMONIO LINGUISTICO

Napoli, 13-14 dicembre 2022

Seguici su facebook!



Le nostre rubriche

cultura	949
enogastronomia	340
eventi	784
in giro	699
notizie	1.182
Senza categoria	177
spettacoli	1.826

Articoli Recenti

ASSOCIAZIONE ARABESQUE VENTRIS TUI, il ventre degli 'ultimi' alla Galleria Borbonica

11 Dicembre 2022

“Il Paladino Orlando e il Cantor di Rinaldo al molo” di un autore ottocentesco anonimo e un contributo introduttivo di Ferdinando Russo

11 Dicembre 2022

Il tempo di una festa Appunti per una morte dolcissima al tempo di una festa Appunti per una morte dolcissima, al Ridotto del Mercadante

11 Dicembre 2022

Procida 2022, con il progetto “SIAMO TUTTI CAPITALE” l'isola si prepara al passaggio del testimone

11 Dicembre 2022

Teatro Elicantropo di Napoli Quel “copione” di Shakespeare, di Vittorio Viviani

11 Dicembre 2022



ASSONAPOLI

Per maggiori informazioni scrivete a:

assonapoliassonapoli@gmail.com

Oppure compila il form

Teatro Nuovo

Martedì 13 dicembre 2022

15.30 Saluti delle autorità

Presiede Rita Librandi

15.45 Nicola De Blasi (Università di Napoli Federico II), Riflessioni preliminari su patrimoni e salvaguardia

16.10 Carla Marcato (Università di Udine), Prospettive e iniziative per una salvaguardia dei patrimoni linguistici in Friuli e in Veneto

16.35 Giovanni Ruffino (Università di Palermo), Dialetto e scuola in Sicilia

17.00 Tullio Telmon (Università di Torino), Minoranze linguistiche e dialetti

17.25 Pausa

Presiede Francesco Montuori

17.40 Paolo D'Achille e Kevin De Vecchis (Università di RomaTre), Il Vocabolario del romanesco

18.05 Francesco Avolio (Università dell'Aquila), Un patrimonio da recuperare: la "Campania dei contadini" un secolo dopo

18.30 Luca D'Onghia (Università di Bergamo), Nel laboratorio del VEV (Vocabolario etimologico-storico del veneziano)

18.55 Pietro Maturi (Università di Napoli Federico II), Salvaguardia del patrimonio linguistico: la Campania

Mercoledì 14 dicembre 2022

9.30 Tavola rotonda:

Modera Generoso Picone

Intervengono Carmela Fiola (Presidente Commissione Cultura Regione Campania), Nicola De Blasi, Maurizio de Giovanni, Armando De Rosa, Umberto Franzese, Antonino La Spina (Presidente dell'UNPLI-Unione Nazionale Pro Loco d'Italia), Rita Librandi, Francesco Montuori, Giovanni Ruffino, Rosanna Sornicola

11.30 Domenico Antonio D'Alessandro (Conservatorio di musica "Lorenzo Perosi" di Campobasso), Giovan Battista Basile tra "favole" campanilistiche e realtà documentaria

11.55 Carolina Stromboli (Università di Salerno), Il dialetto del Cunto de li cunti

12.30 Claudio Di Palma, lettura da Lo cunto de li cunti di Giovan Battista Basile

Comitato scientifico del convegno: Maurizio de Giovanni, Nicola De Blasi, Armando De Rosa, Umberto Franzese, Rita Librandi, Francesco Montuori, Carolina Stromboli.

L'iniziativa è contro il sistema della camorra

Email

Oggetto

Messaggio

☐ Accetto il trattamento dati personali

Invia Messaggio

TAGS convegno faondazione campania dei festival patrimonio culturale regione campania
Salvaguardare un patrimonio linguistico teatro nuovo di napoli

CONDIVIDI

f Facebook

t Twitter

G+

p

tweet

Articoli correlati Di più dello stesso autore

Link: <http://lapilli.eu/3.0/agenda/4069-salvaguardare-e-valorizzare-il-patrimonio-linguistico-napoletano-idee-fatti-e-prospettive>

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per migliorare la tua esperienza e offrire servizi in linea con le tue preferenze. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie vai alla sezione [Cookie Policy](#).

Chiudi

in Mostra

Salerno

Cronaca

Agenda

dall'Europa

Pendrive

Redazione

La cucina di casa

Prometeo

Vesuvinform

SALVAGUARDARE E VALORIZZARE IL PATRIMONIO LINGUISTICO NAPOLETANO: IDEE FATTI E PROSPETTIVE

SALVAGUARDARE E VALORIZZARE IL PATRIMONIO LINGUISTICO NAPOLETANO: IDEE FATTI E PROSPETTIVE.

Conferenza stampa Lunedì 12 dicembre 2022 ore 10.00



Definire gli ambiti linguistici, geografici e culturali del patrimonio linguistico napoletano, individuare modalità per la valorizzazione di un patrimonio linguistico e delineare le possibili iniziative per veicolare conoscenze adeguate sulla storia linguistica italiana e sulla variegata articolazione dell'area regionale campana: è il tema del convegno che il Comitato Scientifico per la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio linguistico napoletano terrà, insieme con la Fondazione Campana dei Festival, nei giorni 13 e 14 dicembre al Teatro Nuovo Napoli, sito in via Montecalvario n. 16, e che vedrà a confronto docenti universitari, studiosi provenienti da tutta Italia e rappresentanti del mondo della cultura e delle Istituzioni, tra cui la Presidente della Commissione Regionale Istruzione e Cultura **Bruna Fiola**. Il Comitato presenterà l'iniziativa lunedì 12 dicembre alle ore 10,00, presso la Sala "Caduti di Nassirya", della sede del Consiglio Regionale della Campania, al Centro Direzionale di Napoli isola F13, piano 21, con una conferenza stampa sul tema: **"salvaguardare e valorizzare il patrimonio linguistico napoletano: idee, fatti e prospettive"**. Parteciperanno i componenti del Comitato, **Maurizio de Giovanni**, **Nicola De Blasi**, **Armando De Rosa**, **Umberto Franzese**, **Rita Librandi**, **Francesco Montuori**, **Carolina Stromboli**. Porteranno i saluti istituzionali il Presidente del

Consiglio Regionale della Campania, **Gennaro Oliviero**, la Presidente della Commissione Regionale Istruzione e Cultura, **Carmela Fiola**, il consigliere regionale **Francesco Emilio Borrelli**, promotore della Legge Regionale n.14/2019 per la "Salvaguardia e valorizzazione del patrimonio linguistico napoletano". Sarà presente **Antonio Lucido** Presidente della Unione Nazionale Pro Loco Campania. I lavori saranno coordinati dal Vicepresidente dell'Ordine dei Giornalisti **Domenico Falco**.

L'iniziativa è contro il sistema della camorra

Precedente

Successiva

[Cookies Policy](#) [Chi siamo](#) [Disclaimer](#)

Copyright Lapilli 2011-2019. All Rights Reserved

Salvaguardare e valorizzare il patrimonio linguistico napoletano

tuttosanita.com/salvaguardare-e-valorizzare-il-patrimonio-linguistico-napoletano

11 dicembre 2022



11 Dicembre 2022 Di La Redazione

Sul tema la Conferenza stampa che si terrà domani, lunedì 12 dicembre 2022 alle 10, nella sala “Caduti di Nassiriya” del Consiglio regionale.

Definire gli ambiti linguistici, geografici e culturali del patrimonio linguistico napoletano, individuare modalità per la valorizzazione di un patrimonio linguistico e delineare le possibili iniziative per veicolare conoscenze adeguate sulla storia linguistica italiana e sulla variegata articolazione dell'area regionale campana: è il tema del convegno che il Comitato Scientifico per la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio linguistico napoletano terrà, insieme con la Fondazione Campana dei Festival, nei giorni 13 e 14 dicembre al Teatro Nuovo Napoli, sito in via Montecalvario numero 16, e che vedrà a confronto docenti universitari, studiosi provenienti da tutta Italia e rappresentanti del mondo della cultura e delle Istituzioni, tra cui la Presidente della Commissione Regionale Istruzione e Cultura Bruna Fiola. Il Comitato presenterà l'iniziativa lunedì 12 dicembre alle 10 nella Sala “Caduti di Nassiriya”, della sede del Consiglio Regionale della Campania, al Centro Direzionale di Napoli isola F13, piano 21, con una conferenza stampa sul tema: “salvaguardare e valorizzare il patrimonio linguistico napoletano: idee, fatti e prospettive”. Parteciperanno i componenti del Comitato, Maurizio de Giovanni, Nicola De Blasi, Armando De Rosa, Umberto Franzese, Rita Librandi, Francesco Montuori, Carolina Stromboli. Porteranno i saluti istituzionali il Presidente del Consiglio Regionale della Campania, Gennaro Oliviero, la Presidente della Commissione Regionale Istruzione e

Cultura, Carmela Fiola, il consigliere regionale Francesco Emilio Borrelli, promotore della Legge Regionale numero 14 del 2019 per la “Salvaguardia e valorizzazione del patrimonio linguistico napoletano”;. Sarà presente Antonio Lucido Presidente della Unione Nazionale Pro Loco Campania. I lavori saranno coordinati dal Vicepresidente dell’Ordine dei Giornalisti Domenico Falco.

Link: https://www.ilmattino.it/napoli/cultura/difendiamo_i_dialetti_anche_dalle_fake_news-7109482.html

☰ Q CERCA

IL MATTINO

ACCEDI ABBONATI

NAPOLI | CULTURA

Dialetti, ecco le iniziative per il patrimonio linguistico napoletano: difendiamo i dialetti (anche) dalle fake news

Convegno al teatro Nuovo alle 15.30



Nuove iniziative per il patrimonio linguistico napoletano

di Nicola De Blasi

M ARTICOLO RISERVATO AGLI ABBONATI

Martedì 13 Dicembre 2022, 07:20

4 Minuti di Lettura



Dei patrimoni linguistici locali si occupano, con sfumature varie, alcune leggi regionali, che richiedono una riflessione, tanto più in un tempo in cui in rete abbondano informazioni vaghe o errate. Se ne parlerà, con studiosi provenienti da diverse parti d'Italia, oggi pomeriggio e domani mattina al teatro Nuovo, in un convegno organizzato dal **Comitato scientifico per la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio linguistico napoletano** e dalla **Fondazione Campania dei Festival**, nel quadro delle iniziative connesse alla legge della Regione Campania (del 2019) per il patrimonio linguistico napoletano.

APPROFONDIMENTI





Napoli, la città, le donne: i podcast video presentati al Trianon



San Gennaro, riscoperta l'antica icona miracolosa a Napoli



Don Antonio Riboldi, cinque anni fa la morte: il ricordo nel libro di Pietro Perone

adv

L'idea di «patrimonio linguistico» si collega a un dilemma: si pensa che tutti i dialetti siano, individualmente e nel loro insieme, testimoni di storia e di una tradizione linguistica ricca proprio perché variegata? Oppure si pensa che la salvaguardia debba riguardare solo alcuni dialetti proclamati unici o migliori?

La prima prospettiva unisce istanze comuni e permette di seguire obiettivi non divisivi, compatibili con la visione scientifica della dialettologia. Va da sé poi che in alcuni casi vanno considerate anche manifestazioni artistiche di particolare valore.

A ciò si aggancia un altro nodo problematico: la salvaguardia va attuata con iniziative episodiche di «esposizione» (mostre, spettacoli) o, pur senza escludere ciò, presuppone un lavoro di studio e ricerca mirato anche a diffondere la conoscenza di certi temi?

Settant'anni fa in Sicilia è nato un Centro Studi filologici e linguistici siciliani che tuttora al prestigio scientifico unisce un capillare lavoro di divulgazione. Ogni regione dovrebbe avere un centro di questo tipo.

Ed ecco un terzo punto cruciale. Si parla spesso di introdurre i dialetti nella scuola. In questo campo più che mai sono indispensabili obiettivi chiari: qualcuno crede che la scuola, con didattica normativa, dovrebbe impartire agli scolari la capacità di usare fluentemente il dialetto? Oppure si vuole insegnare solo la grafia di un dialetto a scolari che in futuro vorranno scrivere poesie, canzoni o altre opere?

In entrambe le prospettive (tra loro diverse), bisognerebbe precisare quale dialetto scegliere tra i tanti di una regione. Spesso, infatti, si dimentica che le regioni italiane sono al loro interno molto diversificate. A partire dalla nostra Campania, si intende.

La scuola di certo potrebbe puntare a rendere più articolate le conoscenze degli italiani in campo linguistico, facendo in modo che tutti, a una competenza avanzata dell'italiano, uniscano cognizioni precise sulla nozione di dialetto, su cosa siano i dialetti e sul loro plurisecolare rapporto con l'italiano.

Molti, se si considera ciò che si legge in giro e in rete, credono che tutti i dialetti abbiano subito torti gravissimi e volontari a causa della diffusione dell'italiano, tanto che a volte l'idea di salvaguardia sembra abbinata a un senso di rivalsa.

In genere si ignora infatti che l'italiano era insegnato nelle scuole ben prima dell'Unità e che i dialetti non solo non erano insegnati a scuola, ma non erano usati neanche nelle leggi e nella burocrazia. Nelle scuole poi andrebbe considerata la storia linguistica novecentesca in cui i dialetti sono andati in crisi non per decisione di qualcuno, ma solo perché nel secolo scorso, per dirla con semplicità, il mondo è cambiato.

Una familiarità con le coordinate storiche e geografiche dei dialetti offrirebbe a tutti le basi per una consapevole conoscenza del quadro linguistico italiano. Anche nella didattica, con insegnanti che abbiano padronanza della materia, si potrà in ogni luogo prevedere, in rapporto all'età dei discenti, un'attenzione verso il dialetto, verso le tradizioni e la

storia (nomi di luogo, usi gastronomici, etimologie, letteratura, altri usi artistici), a cui accostarsi con interesse ma senza esaltazioni e senza l'idea che qualcuno abbia messo in atto oppressioni o deprivazioni a danno di altri.

Si può amare un dialetto, insomma, anche senza prendere per buone le tante imprecisioni che affollano la rete.



* Il convegno al teatro Nuovo prenderà il via alle 15.30 con i saluti istituzionali delle autorità e proseguirà domani con una tavola rotonda coordinata da Generoso Picone e con due interventi dedicati alla figura di Giovan Battista Basile. A chiusura dell'evento, dalle 12.30, Claudio Di Palma leggerà alcuni brani da «Lo cunto de li cunti»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMMENTA

LEGGI ANCHE

LA CRIMINALITÀ



Tutela del patrimonio linguistico napoletano, esperti a confronto

Lunedì presentazione del convegno del Comitato scientifico



19:43 07 dicembre 2022- NEWS - **Redazione ANSA** - NAPOLI

(ANSA) - NAPOLI, 07 DIC - Definire gli ambiti linguistici, geografici e culturali del patrimonio linguistico napoletano e delineare le possibili iniziative per veicolare conoscenze adeguate sulla storia linguistica italiana e sulla variegata articolazione dell'area regionale campana: è il tema del convegno che il Comitato Scientifico per la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio linguistico italiano terrà, insieme con la Fondazione Campana dei Festival, nei giorni 13 e 14 dicembre al Teatro Nuovo Napoli, sito in via Montecalvario n.

16, e che vedrà a confronto docenti universitari, studiosi provenienti da tutta Italia e rappresentanti del mondo della cultura e delle Istituzioni, tra cui l'assessore regionale all'istruzione, Lucia Fortini e la Presidente della Commissione Regionale Istruzione e Cultura, Bruna Fiola.

Il Comitato presenterà l'iniziativa lunedì 12 dicembre alle ore 11,00, nella Sala "Caduti di Nassiriya", della sede del Consiglio Regionale della Campania, al Centro Direzionale di Napoli isola F13, piano 21, con una conferenza stampa sul tema: "salvaguardare e valorizzare il patrimonio linguistico napoletano: idee, fatti e prospettive".

Parteciperanno il presidente del Comitato Scientifico per la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio linguistico italiano, Maurizio De Giovanni, i Vice presidenti Nicola De Blasi, Armando De Rosa, i componenti Umberto Franzese, Rita Librandi, Francesco Montuori, Carolina Stromboli.

Porteranno i saluti istituzionali il presidente del Consiglio Regionale della Campania, Gennaro Oliviero, la presidente della Commissione Regionale Istruzione e Cultura, Bruna Fiola, il consigliere regionale Francesco Emilio Borrelli, promotore della Legge Regionale n.14/2019 per la "Salvaguardia e valorizzazione del patrimonio linguistico napoletano". I lavori saranno coordinati dal Vice presidente dell'Ordine dei Giornalisti Domenico Falco. (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI





E-Magazine & Web TV della Città Metropolitana di Napoli - Registrazione al Tribunale di Napoli 5113/2000

"Salvaguardare un patrimonio linguistico"

13/12/2022 - Questo è il titolo del convegno in programma al Teatro Nuovo di Napoli il 13 e il 14 dicembre 2022, organizzato dal Comitato scientifico (Maurizio De Giovanni, Nicola De Blasi, Armando De Rosa, Umberto Franzese, Rita Librandi, Francesco Montuori e Carolina Stromboli), nominato dalla Regione Campania per la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio linguistico napoletano, in collaborazione con la Fondazione Campania dei Festival diretta da Ruggero Cappuccino.



Martedì 13 dicembre 2022

15.30 Saluti delle autorità
 Preside Rita Librandi
 15.45 Nicola De Blasi, riflessioni preliminari su patrimonio e salvaguardia
 16.00 Carla Marcone (Università di Udine), Prospettive e iniziative per una salvaguardia del patrimonio linguistico in Italia e in Veneto
 16.35 Giovanni Ruffino (Università di Palermo), Dialetto e scuola in Sicilia
 17.00 Tullio Valente (Università di Torino), Minuscole linguistiche e dialetti
 17.25 Pausa
 Preside Francesco Montuori
 17.40 Paolo D'Onghia e Kevin De Vecchia (Università di Roma), Il patrimonio del romanese
 18.05 Francesco Avolio (Università dell'Aquila), Un patrimonio da recuperare: le "Campane dei contadini" un secolo dopo
 18.30 Luca D'Onghia (Università di Bergamo), Nel laboratorio dell'ETV (Enciclopedia etimologica-terminologica dell'emiliano)
 18.55 Pietro Mutari (Università di Napoli Federico II), Salvaguardia del patrimonio linguistico in Campania

Mercoledì 14 dicembre 2022

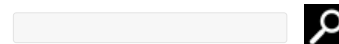
9.30 Tavola rotonda:
 Moderatore: Generoso Picone
 Intervengono: Carmela Italia (Presidente Commissione Cultura Regione Campania), Nicola De Blasi, Maurizio De Giovanni, Armando De Rosa, Umberto Franzese, Antonello La Spina, Presidente dell'UNPLI Unione Nazionale Pro Loco d'Italia, Rita Librandi, Francesco Montuori, Giovanni Ruffino, Rosanna Sornicola
 11.30 Domenico Antonio D'Alessandro (Conservatorio di musica "Tommaso Porelli" di Campobasso), Giovan Battista Ruffino (Pro Loco di Campobasso), Giovanni Ruffino, Rosanna Sornicola
 11.55 Carolina Stromboli (Università di Salerno), Il dialetto dei Contadini
 12.30 Claudio Di Palma, lettura da "Lo cunto de li cunti" di Giovan Battista Basile

Comitato scientifico del convegno:
 Maurizio De Giovanni, Nicola De Blasi, Armando De Rosa, Umberto Franzese, Rita Librandi, Francesco Montuori, Carolina Stromboli

Nei due giorni del Convegno, studiosi provenienti da tutto il Paese si confronteranno su diverse tematiche e punteranno a definire i diversi ambiti della denominazione "patrimonio linguistico napoletano", anche in rapporto alla variegata articolazione dialettale dell'area regionale campana e alla storia linguistica dell'intera nazione. Durante il convegno si parlerà tra l'altro dell'incontro tra dialetto e scuola in Sicilia, delle minoranze linguistiche storiche, del Vocabolario del romanese contemporaneo e del Vocabolario etimologico veneziano. Il Convegno proporrà tra l'altro una riflessione su come nella scuola italiana del XXI secolo possa delinearsi – senza antagonismi con la lingua italiana – uno spazio per il dialetto, con una consapevole attenzione verso le manifestazioni culturali e artistiche legate ai patrimoni linguistici locali.

Il Convegno prenderà il via alle 15.30 di martedì 13 dicembre, con i saluti istituzionali delle autorità e proseguirà mercoledì 14 con una "Tavola rotonda" coordinata da Generoso Picone e con due interventi dedicati alla figura di Giovan Battista Basile. A chiusura dell'evento, dalle 12.30, l'attore Claudio Di Palma leggerà alcuni brani da "Lo cunto de li cunti", capolavoro barocco in napoletano e fonte ancora oggi di moderna affabulazione teatrale.

Il Comitato scientifico per la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio linguistico napoletano ha ottenuto i patrocini di: Regione Campania, Consiglio Regionale della Campania, Ministero dell'Istruzione e del Merito-Direzione scolastica della Campania, Città Metropolitana di Napoli, Dipartimento Studi Umanistici dell'Università di Napoli Federico II, Dipartimento Studi letterari, Linguistici e Comparati dell'Università di Napoli L'Orientale, Ordine dei Giornalisti della Campania, UNPLI Unione Nazionale delle Pro Loco d'Italia APS, UNPLI Campania APS, UNPLI Napoli APS, Pro Loco Napoli, Pro Loco Villaricca APS e I.S.I.S. Boccioni-Palizzi.



☒ Notizie ☐ Video

[Città Metropolitana](#)

[Area Metropolitana](#)

[Consiglio On Line](#)

[Legalità e Sicurezza](#)

[InfoScuola](#)

[Napoli Città](#)

[Area Flegrea](#)

[Distretto Nolano](#)

[Napoli Nord](#)

[Penisola Sorrentina](#)

[Area Vesuviana](#)



**CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI**



**AGENZIA STAMPA
Città Metropolitana di Napoli**



MetroNapoliTV

YouTube



Salvaguardare un patrimonio linguistico.

📅 13 Dicembre 2022

Salvaguardare un patrimonio linguistico.

Nel pomeriggio di martedì 13 dicembre (a partire dalle ore 15.30), e nella mattinata di mercoledì 14 dicembre (a partire dalle 9.30) al Teatro Nuovo di Napoli, si incontreranno docenti universitari e studiosi provenienti da tutta Italia per confrontarsi, per la prima volta – in due giornate di incontri, studi e performance – su come salvaguardare un patrimonio linguistico, andando oltre le nozioni errate (mediate soprattutto dalla rete). Il progetto è stato realizzato dal Comitato scientifico per la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio linguistico napoletano (composto da Maurizio de Giovanni, Nicola De Blasi, Armando De Rosa, Umberto Franzese, Rita Librandi, Francesco Montuori e Carolina Stromboli) che insieme alla Fondazione Campania dei Festival ha organizzato il convegno dal titolo *Salvaguardare un patrimonio linguistico*.

Due giorni di studi, in cui oltre ai temi legati ai dialetti campani, si parlerà di dialetto e scuola in Sicilia, delle minoranze linguistiche, del Vocabolario del romanesco contemporaneo e del Vocabolario etimologico del veneziano.

La seconda giornata sarà dedicata soprattutto alla figura di Giovan Battista Basile, alla sua vita e alla sua opera principale, il capolavoro barocco in napoletano *Lo cunto de li cunti*, con letture dal vivo dell'attore Claudio Di Palma.

TERRONIAN MAGAZINE

Il Terronian Magazine è una delle iniziative dell'Associazione Terronian lanciate con l'apertura del 2014.

E' un magazine online dedicato a tutto ciò che succede a Sud e che dal Sud parte verso il resto del mondo.

Info & Contatti

CHI SIAMO

CONTATTI

Home

LE RUBRICHE

© 2017 Terronian Magazine | Testata Giornalistica Registrata presso il Tribunale di Napoli N.34 del 09/06/14

20 Dicembre 2022

Ultimo: Tombolata Scostumata in Piazza con



(<https://www.ilmonito.it/>)



(https://www.ilmonito.it/wp-content/uploads/2022/12/hd-wallpaper-g269254fe2_640.jpg)

Regione Campania (<https://www.ilmonito.it/category/politica/regione-campania/>)

Cultura. Regione Campania a salvaguardia del patrimonio linguistico, convegno a Napoli il 13 e il 14 dicembre.

📅 9 Dicembre 2022 (<https://www.ilmonito.it/cultura-regione-campania-a-salvaguardia-del-patrimonio-linguistico-convegno-a-napoli-il-13-e-il-14-dicembre/>) 👤 Redazione (<https://www.ilmonito.it/author/admin/>)

NEWS

ILMONITO



(<https://www.ilmonito.it>)



“Salvaguardare un patrimonio linguistico”. Questo è il titolo del convegno in programma al teatro Nuovo di Napoli il 13 e il 14 dicembre, organizzato dal Comitato scientifico nominato dalla Regione Campania per la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio linguistico napoletano, in collaborazione con la Fondazione Campania dei Festival diretta da Ruggero Cappuccio.

La Regione ha infatti promulgato nel 2019 una legge ad hoc, e l'anno successivo, con la consulenza dei Rettori delle Università campane, ha nominato i componenti del Comitato: Maurizio De Giovanni, Nicola De Blasi, Armando De Rosa, Umberto Franzese, Rita Librandi, Francesco Montuori e Carolina Stromboli.

Nei due giorni del Convegno, studiosi provenienti da tutto il Paese si confronteranno su diverse tematiche e punteranno a definire i diversi ambiti della denominazione “patrimonio linguistico napoletano”, anche in rapporto alla variegata articolazione dialettale dell'area regionale campana e alla storia linguistica dell'intera nazione. Durante il convegno si parlerà tra l'altro dell'incontro tra dialetto e scuola in Sicilia, delle minoranze linguistiche storiche, del *Vocabolario del romanesco contemporaneo* e del *Vocabolario etimologico veneziano*. Il Convegno proporrà tra l'altro una riflessione su come nella scuola italiana del XXI secolo possa delinearsi – senza antagonismi con la lingua italiana – uno spazio per il dialetto, con una consapevole attenzione verso le manifestazioni culturali e artistiche legate ai patrimoni linguistici locali.

(<https://www.facebook.com/studiolegaleallocalca/>)

Il Convegno prenderà il via alle 15.30 di martedì 13 dicembre, con i saluti istituzionali delle autorità e proseguirà mercoledì 14 con una “Tavola rotonda” coordinata da Generoso Picone e con due interventi dedicati alla figura di Giovan Battista Basile. A chiusura dell'evento, dalle 12.30, l'attore Claudio Di Palma leggerà alcuni brani da “Lo cunto de li cunti”, capolavoro barocco in napoletano e fonte ancora oggi di moderna affabulazione teatrale.

Il Comitato scientifico per la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio linguistico napoletano ha ottenuto i patrocini di: Regione Campania, Consiglio Regionale della Campania, Ministero dell'Istruzione e del Merito-Direzione scolastica della Campania, Città Metropolitana di Napoli, Dipartimento Studi Umanistici dell'Università di Napoli Federico II, Dipartimento Studi letterari, Linguistici e Comparati dell'Università di Napoli L'Orientale, Ordine dei Giornalisti della Campania, UNPLI Unione Nazionale delle Pro Loco d'Italia APS, UNPLI Campania APS, UNPLI Napoli APS, Pro Loco Napoli, Pro Loco Villaricca APS e I.S.I.S. Boccioni-Palizzi.

SALVAGUARDARE UN PATRIMONIO LINGUISTICO

Napoli, 13-14 dicembre 2022



Teatro Nuovo

Martedì 13 dicembre 2022

15.30 Saluti delle autorità

Presiede Rita Librandi

15.45 Nicola De Blasi (Università di Napoli Federico II), Riflessioni preliminari su patrimoni e salvaguardia

16.10 Carla Marcato (Università di Udine), Prospettive e iniziative per una salvaguardia dei patrimoni linguistici in Friuli e in Veneto

16.35 Giovanni Ruffino (Università di Palermo), Dialetto e scuola in Sicilia

17.00 Tullio Telmon (Università di Torino), Minoranze linguistiche e dialetti

17.25 Pausa

Presiede Francesco Montuori

17.40 Paolo D'Achille e Kevin De Vecchis (Università di RomaTre), Il Vocabolario del romanesco

18.05 Francesco Avolio (Università dell'Aquila), Un patrimonio da recuperare: la "Campania dei contadini" un secolo dopo

18.30 Luca D'Onghia (Università di Bergamo), Nel laboratorio del VEV (Vocabolario etimologico-storico del veneziano)

18.55 Pietro Maturi (Università di Napoli Federico II), Salvaguardia del patrimonio linguistico: la Campania

Mercoledì 14 dicembre 2022

9.30 Tavola rotonda:

Modera Generoso Picone

Intervengono Carmela Fiola (Presidente Commissione Cultura Regione Campania), Nicola De Blasi, Maurizio de Giovanni, Armando De Rosa, Umberto Franzese, Antonino La Spina (Presidente dell'UNPLI-Unione Nazionale Pro Loco d'Italia), Rita Librandi, Francesco Montuori, Giovanni Ruffino, Rosanna Sornicola

11.30 Domenico Antonio D'Alessandro (Conservatorio di musica "Lorenzo Perosi" di Campobasso), Giovan Battista Basile tra "favole" campanilistiche e realtà documentaria

11.55 Carolina Stromboli (Università di Salerno), Il dialetto del Cunto de li cunti



12.30 Claudio Di Palma, lettura da *Lo cunto de li cunti* di Giovan Battista Basile

Comitato scientifico del convegno: Maurizio de Giovanni, Nicola De Blasi, Armando De Rosa, Umberto Franzese, Rita Librandi, Francesco Montuori, Carolina Stromboli.

L'iniziativa è contro il sistema della camorra

ILMonito.it è orgoglioso di offrire gratuitamente a tutti i cittadini centinaia di nuovi contenuti: notizie, approfondimenti esclusivi, interviste agli esperti, inchieste, video e tanto altro. Tutto questo lavoro però ha un grande costo economico. Per questo chiediamo a chi legge queste righe di sostenerci. Di darci un contributo minimo, fondamentale per il nostro lavoro. Sostienici con una donazione. Grazie.

Donazione

! ILMONITO crede nella trasparenza e nell'onestà. Pertanto, correggerà prontamente gli errori. La pienezza e la freschezza delle informazioni rappresentano due valori inevitabili nel mondo del giornalismo online; garantiamo l'opportunità di apportare correzioni ed eliminare foto quando necessario. Scrivete a **redazione@ilmonito.it** - Questo articolo è stato verificato dall'autore attraverso fatti circostanziati, testate giornalistiche e lanci di Agenzie di Stampa.



Redazione
(<https://www.ilmonito.it/author/admin/>)



I nostri interlocutori sono i giovani, la nostra mission è valorizzarne la motivazione e la competenza per creare e dare vita ad un nuovo modo di “pensare” il giornalismo.

redazione@ilmonito.it

www.ilmonito.it (<https://www.ilmonito.it>)

f (<https://www.facebook.com/ilmonito.it/>)

@ (<https://www.instagram.com/ilmonito/>)

t (<https://twitter.com/scisciano>)

Redazione

I nostri interlocutori sono i giovani, la nostra mission è valorizzarne la motivazione e la competenza per creare e dare vita ad un nuovo modo di “pensare” il giornalismo. redazione@ilmonito.it



REGIONE CAMPANIA A SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO LINGUISTICO, CONVEGNO A NAPOLI IL 13 E IL 14 DICEMBRE

 Inx.spaghetitaliani.com/Evento.php



Martedì 13 dicembre 2022

15.30 Saluti delle autorità

Presidente Rita Librandi

15.45 **Nicola De Blasi**, *Riflessioni preliminari su patrimoni e salvaguardia*

16.10 **Carla Marcato** (Università di Udine), *Prospettive e iniziative per una salvaguardia dei patrimoni linguistici in Friuli e in Veneto*

16.35 **Giovanni Ruffino** (Università di Palermo), *Dialetto e scuola in Sicilia*

17.00 **Tullio Telmon** (Università di Torino), *Minoranze linguistiche e dialetti*

17.25 Pausa

Presidente Francesco Montuori

17.40 **Paolo D'Adhille e Kevin De Vecchis** (Università di Roma Tre), *Il Vocabolario del romanesco*

18.05 **Francesco Avolio** (Università dell'Aquila), *Un patrimonio da recuperare: la "Campania dei contadini" un secolo dopo*

18.30 **Luca D'Onghia** (Università di Bergamo), *Nel laboratorio del VEV (Vocabolario etimologico-storico del veneziano)*

18.55 **Pietro Maturi** (Università di Napoli Federico II), *Salvaguardia del patrimonio linguistico: la Campania*

Mercoledì 14 dicembre 2022

9.30 Tavola rotonda:

Modera Generoso Picone

Intervengono Carmela Fiola (Presidente Commissione Cultura Regione Campania), **Nicola De Blasi**, **Maurizio de Giovanni**, **Armando De Rosa**, **Umberto Franzese**, **Antonino La Spina** (Presidente dell'UNPLI-Unione Nazionale ProLoco d'Italia), **Rita Librandi**, **Francesco Montuori**, **Giovanni Ruffino**, **Rosanna Sornicola**

11.30 **Domenico Antonio D'Alessandro** (Conservatorio di musica "Lorenzo Perosi" di Campobasso), *Giovan Battista Basile tra "favole" campanilistiche e realtà documentaria*

11.55 **Carolina Stromboli** (Università di Salerno), *Il dialetto del Conto de li cunti*

12.30 **Claudio Di Palma**, lettura da *Lo conto de li cunti* di Giovan Battista Basile

Comitato scientifico del convegno:

Maurizio de Giovanni, Nicola De Blasi, Armando De Rosa, Umberto Franzese, Rita Librandi, Francesco Montuori, Carolina Stromboli



"Salvaguardare un patrimonio linguistico". Questo è il titolo del convegno in programma al teatro Nuovo di Napoli il 13 e il 14 dicembre, organizzato dal Comitato scientifico nominato dalla Regione Campania per la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio

linguistico napoletano, in collaborazione con la Fondazione Campania dei Festival diretta da Ruggero Cappuccio.

La Regione ha infatti promulgato nel 2019 una legge ad hoc, e l'anno successivo, con la consulenza dei Rettori delle Università campane, ha nominato i componenti del Comitato: Maurizio De Giovanni, Nicola De Blasi, Armando De Rosa, Umberto Franzese, Rita Librandi, Francesco Montuori e Carolina Stromboli.

Nei due giorni del Convegno, studiosi provenienti da tutto il Paese si confronteranno su diverse tematiche e punteranno a definire i diversi ambiti della denominazione "patrimonio linguistico napoletano", anche in rapporto alla variegata articolazione dialettale dell'area regionale campana e alla storia linguistica dell'intera nazione. Durante il convegno si parlerà tra l'altro dell'incontro tra dialetto e scuola in Sicilia, delle minoranze linguistiche storiche, del Vocabolario del romanesco contemporaneo e del Vocabolario etimologico veneziano. Il Convegno proporrà tra l'altro una riflessione su come nella scuola italiana del XXI secolo possa delinearsi - senza antagonismi con la lingua italiana - uno spazio per il dialetto, con una consapevole attenzione verso le manifestazioni culturali e artistiche legate ai patrimoni linguistici locali.

Il Convegno prenderà il via alle 15.30 di martedì 13 dicembre, con i saluti istituzionali delle autorità e proseguirà mercoledì 14 con una "Tavola rotonda" coordinata da Generoso Picone e con due interventi dedicati alla figura di Giovan Battista Basile. A chiusura dell'evento, dalle 12.30, l'attore Claudio Di Palma leggerà alcuni brani da "Lo cunto de li cunti", capolavoro barocco in napoletano e fonte ancora oggi di moderna affabulazione teatrale.

Il Comitato scientifico per la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio linguistico napoletano ha ottenuto i patrocini di: Regione Campania, Consiglio Regionale della Campania, Ministero dell'Istruzione e del Merito-Direzione scolastica della Campania, Città Metropolitana di Napoli, Dipartimento Studi Umanistici dell'Università di Napoli Federico II, Dipartimento Studi letterari, Linguistici e Comparati dell'Università di Napoli L'Orientale, Ordine dei Giornalisti della Campania, UNPLI Unione Nazionale delle Pro Loco d'Italia APS, UNPLI Campania APS, UNPLI Napoli APS, Pro Loco Napoli, Pro Loco Villaricca APS e I.S.I.S. Boccioni-Palizzi.

SALVAGUARDARE UN PATRIMONIO LINGUISTICO

Napoli, 13-14 dicembre 2022

Teatro Nuovo

Martedì 13 dicembre 2022

15.30 Saluti delle autorità

Presiede Rita Librandi

15.45 Nicola De Blasi (Università di Napoli Federico II), Riflessioni preliminari su patrimoni e salvaguardia

16.10 Carla Marcato (Università di Udine), Prospettive e iniziative per una salvaguardia dei patrimoni linguistici in Friuli e in Veneto

16.35 Giovanni Ruffino (Università di Palermo), Dialetto e scuola in Sicilia

17.00 Tullio Telmon (Università di Torino), Minoranze linguistiche e dialetti

17.25 Pausa

Presiede Francesco Montuori

17.40 Paolo D'Achille e Kevin De Vecchis (Università di RomaTre), Il Vocabolario del romanesco

18.05 Francesco Avolio (Università dell'Aquila), Un patrimonio da recuperare: la "Campania dei contadini" un secolo dopo

18.30 Luca D'Onghia (Università di Bergamo), Nel laboratorio del VEV (Vocabolario etimologico-storico del veneziano)

18.55 Pietro Maturi (Università di Napoli Federico II), Salvaguardia del patrimonio linguistico: la Campania

Mercoledì 14 dicembre 2022

9.30 Tavola rotonda:

Modera Generoso Picone

Intervengono Carmela Fiola (Presidente Commissione Cultura Regione Campania), Nicola De Blasi, Maurizio de Giovanni, Armando De Rosa, Umberto Franzese, Antonino La Spina (Presidente dell'UNPLI-Unione Nazionale Pro Loco d'Italia), Rita Librandi, Francesco Montuori, Giovanni Ruffino, Rosanna Sornicola

11.30 Domenico Antonio D'Alessandro (Conservatorio di musica "Lorenzo Perosi" di Campobasso), Giovan Battista Basile tra "favole" campanilistiche e realtà documentaria

11.55 Carolina Stromboli (Università di Salerno), Il dialetto del Cunto de li cunti

12.30 Claudio Di Palma, lettura da Lo cunto de li cunti di Giovan Battista Basile

Comitato scientifico del convegno: Maurizio de Giovanni, Nicola De Blasi, Armando De Rosa, Umberto Franzese, Rita Librandi, Francesco Montuori, Carolina Stromboli.

cs